



Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita Capua

CHI SIAMO

Il Movimento per la Vita Italiano

si propone di promuovere e difendere il diritto alla vita, e la dignità di ogni uomo - dal concepimento alla morte naturale - e di favorire la cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e dei più indifesi, a partire dal bambino concepito, e non ancora nato.

Il MpV e CAV di Capua opera nel territorio della Diocesi di Capua ed aderisce al Movimento per la Vita Italiano, nazionale e regionale. Esso nasce con atto notarile del 2003, ad opera di cinque pionieri: **Giuseppina Vignali, Rosario Dores, Fiorella Verona, Teresa Olacco, ed Angelina Signore**, con sede in S. Maria C.V., alla Via Galatina, 126.

Questi cinque amici, dopo un incontro per la “Giornata per la Vita”, decisero *di promuovere, in sede locale*, un movimento capace di fare: **cultura di vita, aiuto alla vita, e difesa della vita**, ed anche al fine di raccogliere *uomini e donne amanti e sostenitori della vita*, a partire dal suo inizio (*concepimento*), durante il suo esprimersi (*qualità della vita*), e sino al suo *termine naturale*. Sempre nel rispetto della libertà e della dignità di ogni persona.

Siamo un movimento **laico** (*accogliamo persone di ogni cultura*), **aconfessionale** (*accogliamo persone di ogni religione*), ed **apartitico** (*accogliamo persone di ogni colore politico*). Il solo fine, è di raccogliere e di esprimere quel **“Popolo della Vita”**, che si spende per la vita di tutti e di ciascuno, e, specie, per coloro che sono in condizioni di disagio e di grande difficoltà.

Tutto ciò ha determinato l'apprezzamento di molti, ivi compreso quello del *Pastore della Chiesa di Capua, Mons. Bruno Schettino*. Questi, riconoscendo *il nostro concreto impegno culturale e sociale espresso sul territorio*, non ha esitato a manifestarci la sua vicinanza ed il suo personale sostegno. Analogi riconoscimenti ci è pervenuto anche dalla *diocesi di Caserta* ove, anche con il nostro contributo, si è organizzato un *corso sui fondamentali della bioetica*, destinato ad operatori della pastorale familiare e a tutti coloro che desiderano accogliere, promuovere e difendere la vita.

Oggi, questo nostro movimento **è cresciuto** con la partecipazione di molti uomini e di molte donne, ma soprattutto con l'impegno di tanti **giovani**, che, con grande entusiasmo, manifestano sempre una grande sensibilità ai temi della vita.

Il nostro modo di esprimerci, molto aperto al dialogo ed alla collaborazione, ha determinato una nuova esperienza: “**Il CAV -si- fa Rete**”. Per tentare di costruire “**Una rete per la Vita**”, che consenta ai diversi Volontariati di “*Riconoscersi, per amare e servire meglio la Vita*”.

L'idea di promuovere un progetto di “**aiuto in rete**” nasce in circostanza della “Giornata per la Vita” del 3 Febbraio 08, proprio per la presenza di alcune associazioni con le quali c'erano già state *comuni esperienze di aiuto alla vita*. La proposta raccoglie il consenso dei presenti ed anche dello Arcivescovo *Bruno Schettino*. Questi con entusiasmo, e come gesto di incoraggiamento, mette a

disposizione della nascente rete i locali della chiesa di S. Salvatore a Corte, raccomandando però *di non escludere alcuna realtà di aiuto*, sia essa laica o ecclesiale.

Il nostro impegno si svolge *nell'arco dell'intero anno* con una serie di iniziative e di attività che vedono coinvolti uomini e donne, giovani e meno giovani. Tutti entusiasti di approfondire i temi della vita, di aiutare la vita nelle sue diverse manifestazioni, e di promuovere una cultura di vita.